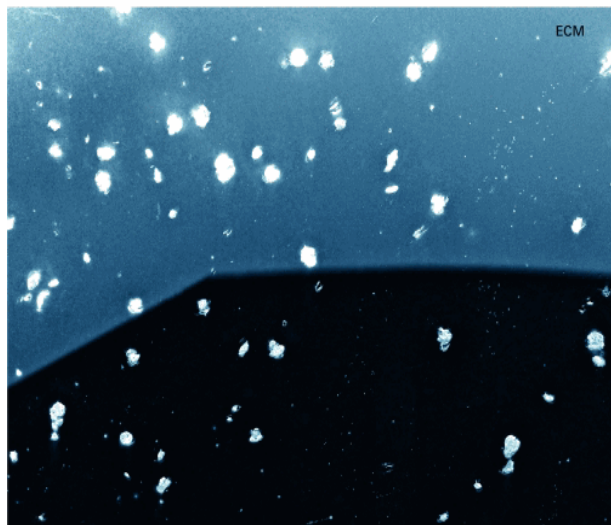


Tord Gustavsen What was said Simin Tander Jarle Vespestad

TORD GUSTAVSEN

ECM



Registrato: aprile 2015
Durata: 59:57

What Was Said

Your Grief, I See You, Imagine The Fog Disappearing, A Castle In Heaven, Journey Of Life, I Refuse

Tord Gustavsen, pianoforte, electronics, synth bass; Simin Tander, voce; Jarle Vespestad, batteria

1 CD ECM 2465

Alto Prezzo



- Articoli Correlati:**
 ECM 2017 **TORD GUSTAVSEN TRIO** Being There **TORD GUSTAVSEN TRIO**
 ECM 2107 **TORD GUSTAVSEN ENSEMBLE** Restored, Returned
 ECM 2237 **TORD GUSTAVSEN QUARTET** The Well
 ECM 2358 **TORD GUSTAVSEN QUARTET** Extended Circle

disponibile anche
2LP ECM LP 2465

Alto Prezzo



Confezione: **Jewel Box**

Genere: **Jazz & Blues** Distribuzione: **15/12/2015**

Michel Benita **Ethics** River Silver 1 CD
 Durata: 49:29
 Confezione: Jewel Box + O-card
 Genere: Jazz & Blues



MICHAEL BENITA
River Silver

1 CD ECM 2483
Alto Prezzo
Distribuzione Italiana 15/12/2015

Ches Smith **The Bell** Craig Taborn Mat Maneri 1 CD
 Durata: 68:11
 Confezione: Jewel Box
 Genere: Jazz & Blues



CHES SMITH TRIO
The Bell

1 CD ECM 2474
Alto Prezzo
Distribuzione Italiana 14/12/2015

Back From The Moon, River Silver, I See Altitudes, Off The Coast, Yeaving, Toonari, Hachi Gatsu, Lykken, Snowed In

Michael Benita & Ethics: Matthieu Michel, flugelhorn; Mieko Miyazaki, koto; Eivind Aarset, chitarra & electronics; Michel Benita, contrabbasso; Philippe Garcia, batteria

Dopo due dischi esemplari per ECM in compagnia di Andy Sheppard, Michel Benita pubblica un album come leader. Il gruppo è internazionale ed il contrabbassista, algerino di nascita, guida una line up composta da un flicornista di Friburgo, un suonatore di Koto da Tokyo, un chitarrista da Drøbak in Norvegia e da un batterista francese che ha vissuto a Istanbul già membro dell'Istanbul Symphony. La musica del gruppo scorre - come il fiume scintillante del titolo - al di là delle frontiere. Accanto alla composizioni di Benita e ad una composizione di Mieko Miyazaki compare un brano di Kathryn Tickell, musicista britannica di cornamusa del Northumberland e uno del compositore norvegese ed organista Eyvind Alnæs (1872-1932). I colori del folk ed i colori del jazz si fondono nella scrittura di Michel Benita, in un modo multi-idiomatico, ma naturale. Il flicorno di Mathieu Michel e l'interazione tra koto, contrabbasso e batteria si fondono in un lirismo poetico. Le chitarre di Eivind Aarset sono quelle che Benita chiama « organic electronics » e avvolgono dolcemente la musica.

The Bell, Barely Intervallic, Isn't It Over?, I'll See You On The Dark Side Of The Earth, I Think, Wacken Open Air, It's Always Winter Somewhere, For Days

Ches Smith, batteria, vibrafono, timpani; Craig Taborn, pianoforte; Mat Maneri, viola

"The Bell" propone composizioni di musica da camera scritte per grandi improvvisatori. « La migliore cosa che ho fatto durante il fine settimana » dice il critico Peter Margasak dell'edizione del 2014 del New York Winter Jazzfest « è stato ascoltare lo splendido trio di Ches Smith con il pianista Craig Taborn ed il violista Mat Maneri, che hanno sapientemente mescolato una scrittura "narcoticamente" seducente a melodie ricche di malinconia ». Dopo questo esordio di New York, il trio è diventato, per i musicisti che lo compongono, un progetto prioritario a tal punto che hanno deciso di registrarlo agli Avatar Studios con Manfred Eicher come produttore. Questo è il primo disco da leader per ECM di Ches Smith dopo gli album con Tim Berne e quello con Robin Williamson. Chess ha alle spalle una lunga carriera, con collaborazioni che vanno da Terry Riley a Wadada Leo Smith a Marc Ribot. La sua biografia include anche studi di composizione con Pauline Oliveros e Alvin Curran. La musica di "The Bell" trae ispirazione anche dai contributi di Taborn e Maneri in un album che cresce in intensità.

Durata: 53:10
Confezione: Jewel Box



Genere: Jazz & Blues

AVISHAI COHEN

Into The Silence

ECM

disponibile anche
2 LP ECM LP 2482 0

1 CD ECM 2482
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 15/12/2015



0 602547 594358

Durata: 52:03
Confezione: Jewel Box



Genere: Jazz & Blues

LINX - FRESU - WISSELS/HEARTLAND

The Whistleblowers

1 CD TUK 010
Alto Prezzo

Tuk Music

Distribuzione Italiana 04/01/2016



8 056364 970086

Life And Death, Behind The Broken Glass, Dream Like A Child, Quiescence, Into The Silence, Life And Death - Epilogue

Avishai Cohen, tromba; Yonathan Avishai, pianoforte; Eric Revis, contrabbasso; Nasheet Waits, batteria, Bill McHenry, sassofono

Avishai Cohen ha impressionato molti ascoltatori nel suo contributo al disco di Mark Turner "Lathe of Heaven" uscito nel 2014 (ECM 2357). Ora il carismatico trombettista, nativo di Tel Aviv, pubblica questo disco per ECM da leader con un programma di composizioni espansive ed impressionistiche per un classico quartetto jazz (tromba, piano, contrabbasso, batteria), con l'aggiunta di un sassofono tenore in qualche brano. "Into The Silence" è dedicato alla memoria del padre di Avishai, riflettendo sugli ultimi giorni della sua vita con grazia e moderazione. La sordina della tromba di Avshai, nei momenti iniziali del disco, dà il tono emotivo ed i musicisti ne esplorano le implicazioni conseguenti. Il pianista israeliano Yonathan Avishai ha suonato con Cohen in molti contesti, illuminando spesso la musica del trombettista con i fraseggi del blues. Cohen ed il batterista Nasheet Waits hanno una forte intesa che può ricordare in alcuni momenti quella che c'era tra Miles Davis e Tony Williams o Don Cherry e Billy Higgins. Eppure questa musica, pur riconoscendo le fonti d'ispirazione, è assolutamente contemporanea. Il contrabbassista Eric Revis, pietra miliare del quartetto di Branford Marsalis per due decenni, fornisce il suo supporto elegante. Il sassofonista Bill McHenry che ha suonato con Paul Motian e Andrew Cyrille segue le linee di Cohen con sensibilità.



Confezione: Jewel Box

Genere: Jazz & Blues

BEN MONDER

Amorphae

ECM

1 CD ECM 2421
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 15/12/2015



0 602547 195555

Durata: 52:03

Confezione: Jewel Box

As One, December, This Dwelling Place, The Whistleblowers, Trailblazers, Paris, Contradiction Takes Its Place, Contradiction Takes Its Place, O Grande Kilapy, Le Tue Mani, ...

David Linx, vocals; Paolo Fresu, tromba, flugelhorn, electronics; Diederik Wissels, pianoforte, Fender Rhodes; Christophe Wallemme, basso elettrico e acustico; Helge Andreas Norbakken, percussioni; Quartetto Alborada

L'originale formazione è composta dal cantante belga David Linx (autore anche dei testi), da Paolo Fresu alla tromba, dal pianista olandese ma belga d'adozione Diederik Wissels con il Quartetto Alborada (Anton Berovski violino, Sonia Peana violino, Nico Ciricugno viola e Piero Salvatori violoncello) assieme alla ritmica di Christophe Wallemme al basso e Helge Andrea Norbakken alla batteria. Il trio nasce nel 2001 con la pubblicazione del disco Heartland per la Universal, album che ha ottenuto importanti riscontri specie in Francia, grazie alla sintesi perfetta delle varie anime del trio alle quali si era aggiunto il suono di un quartetto d'archi, ora rappresentato dal Quartetto Alborada: il risultato era una fusione efficace tra improvvisazione, musica "classica" e canzone. Dopo quell'esperienza si erano poste le basi per un sodalizio artistico che aveva visto Linx e Wissels partecipare ad altri progetti (tra questi ricordiamo il disco Ethnografie del 2002), e ad esibirsi con Fresu a Time In Jazz e in occasione del tour '50 anni suonati'. Con questo nuovo lavoro, composto di brani originali, le visioni poetiche di ciascun componente del trio si muovono sul filo della sensibilità reciproca dove la tromba rarefatta di Fresu incontra la poesia di Linx ed il piano lirico di Wissels, prestando particolare attenzione al rapporto tra suono e parola. La copertina di "The Whistleblowers" è opera di Olimpia Zagnoli, uno dei maggiori nuovi talenti nel campo degli illustratori del nostro Paese.

Tendrils; Oh, What a Beautiful Morning, Tumid Cenobite, Gamma Crucis, Zythum, Triffids, Hematophagy, Dinosaur Skies

Ben Monder, chitarra elettrica, chitarra elettrica baritono; Pete Rende, sintetizzatore; Andrew Cyrille, percussioni; Paul Motian, batteria

Il chitarrista Ben Monder aveva fatto la sua prima apparizione per ECM come membro del gruppo di Paul Motian su "Garden of Eden" nel 2004 (ECM 1917), e "Amorphae" era originariamente stato concepito come un album di duetti tra Ben e Paul. Una prima bozza era stata registrata nel 2010, ma dopo la morte di Motian fu deciso di ampliare e completare il progetto con un altro influente ed innovativo batterista come Andrew Cyrille ed aggiungendo Pete Rende al sintetizzatore su due brani. Ascoltiamo qui Monder in solo, in duo con Motian, in duo con Cyrille ed in trio con Cyrille e Rende. Questa gamma di opzioni espressive esplicita i concetti musicali di Monder e la capacità di adattamento dei musicisti. La sua musica è stata descritta come « paesaggi sonori detagliati di mistero e di potenza ». Le musiche di "Amorphae" sono sue, tranne « Oh, What a Beautiful Mornin' », di Rodgers & Hammerstein dal musical Oklahoma!, suonato qui da Monder e Motian.



Confezione: Jewel Box

Genere: Jazz & Blues

PHILIPPE PETRUCCIANI

Remember Petrucciani - Philippe Petrucciani & Nathalie Blanc

JAZZ VILLAGE

1 CD JV 570093
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 14/12/2015



3 149027 006125

Omaggio a Michel Petrucciani

Philippe Petrucciani, chitarra; Nathalie Blanc, vocals; Fabrizio Bosso, chitarra; Stefano Coco Cantini, sassofoni; Francesco Castellani, trombone; Michel Zenino, contrabbasso; Dominique Di Piazza, basso elettrico; Manhu Roche, batteria

Per rendere omaggio a Michel Petrucciani, suo fratello Philippe, che spesso lo accompagnava alla chitarra, e la cantante Nathalie Blanc ci offrono questo prezioso ritratto musicale. Si intrecciano lo swing di un asso della chitarra a 6 corde e il talento di una vocalist che sa destreggiarsi tra le parole nel modo in cui Michel pensava le proprie composizioni, come delle chansons cui sognava di mettere un testo.